



Per la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita di Franco Basaglia (11 marzo 1924 – 2024) siamo ritornati alle nostre radici per scrivere il futuro. L'effetto Basaglia è ancora forte in noi e ci stimola.

Il pensiero di Basaglia ha sostenuto ed alimentato la nascita delle nostre cooperative sociali ed alimenta ancora oggi il presente del nostro lavoro in un'ottica continua di attenzione alla centralità della persona ed ai processi ancora costanti, visibili e invisibili, di istituzionalizzazione e di ghettizzazione dei problemi di cittadinanza e di salute delle persone, di deprivazione dei loro diritti fondamentali di vita e di socialità.

Siamo attenti ad alimentare un pensiero sulla salute mentale che sia innanzi tutto culturale ed intendiamo aprire un dialogo con le città, mettendoci all'ascolto, facendo delle proposte, combattendo lo stigma e stimolando riflessioni con i territori e con i servizi per arrivare ad un approccio sociale e sanitario condiviso. La "città che cura" è il nostro punto di riferimento politico nella costruzione del sistema dei servizi sociosanitari, la cura della bellezza, del pensiero e delle relazioni che fanno crescere è la nostra postura antropologica, la persona al centro con tutta la sua soggettività portatrice di diritti è la via maestra irrinunciabile.

Ancora una volta vogliamo andare oltre i tecnicismi, le diagnosi e le classificazioni per aprire pensiero e *liberare le "gabbie"*

Vogliamo immaginare un percorso continuativo durante tutto il 2024 con vari appuntamenti culturali (presentazioni libri, film, concerti, stand up comedy, altro) rivolti a pubblici variegati. Vogliamo trovare un modo di attraversare il Cine Mancini come cooperative, valorizzando la sua funzione di cinema di comunità portando i nostri contenuti ed i nostri valori.

Intendiamo far parlare il nostro territorio e renderlo partecipe alimentando una narrazione che attraverso il Cinema possa raccontare quanto la ns storia di cooperative sociali ha prodotto cambiamenti e quanto la società civile coesa potrebbe apportarne altri.

Riteniamo particolarmente importante attivare una collaborazione ed un forte coinvolgimento con i servizi sanitari delle ASL (TMSRE, CSM, SERD) e i servizi sociali dei Comuni per poter raccontare cosa è il lavoro sociale sul territorio, per evidenziarne le sue peculiarità terapeutiche e per auspicare un modello di integrazione sociosanitaria dei servizi di salute mentale che non sia centrata prevalentemente ed esclusivamente sulla cura medica portando una proposta ai servizi pubblici per superare il concetto di servizio sanitario puro.

Programma primi tre appuntamenti

Marzo 2024

Martedì 5 Marzo

Anteprima **EFFETTO BASAGLIA** - Assemblea aperta alle città

SALA A

Ingresso gratuito

ore 18:30 - Aperitivo d'accoglienza e video clip

ore 19:45 - Proiezione documentario 50 ANNI DI CLU di Erika Rossi

Il documentario diretto dalla regista Erika Rossi, scritto a quattro mani con il giornalista e autore Massimo Cirri che, nel film, ci guida attraverso gli anni ruggenti della fondazione della Cooperativa Lavoratori Uniti fino alla CLU dei nostri giorni, che ne raccoglie pienamente l'eredità e le aspettative. Il film è la storia della prima impresa sociale italiana, probabilmente la prima al mondo, nata nella Trieste di Franco Basaglia, chiamato a dirigere l'Ospedale psichiatrico cittadino dopo una importante esperienza a Gorizia. Al culmine di un delicato iter burocratico e di un complesso confronto con le istituzioni e il tribunale, CLU Cooperativa Lavoratori Uniti Franco Basaglia finalmente diventava realtà il 16 dicembre 1972, con la sua squadra di 28 soci: una formazione imprenditoriale del tutto inedita e piuttosto "trasgressiva", per l'epoca, con 16 pazienti dell'ospedale psichiatrico come tali privi di diritti civili e politici – affiancati a un drappello di medici, infermieri, sociologi e psicologi.

ore 20:45 - Dibattito aperto

SALA B

Ingresso gratuito

ore 19:45 - Animazione per bambini

Lunedì 11 Marzo - Ingresso gratuito

Una giornata dedicata al pensiero di Basaglia a cento anni dalla sua nascita. Un momento divulgativo e di confronto aperto alle scuole, ai servizi, alle città.

Il Cinema sarà allestito con la mostra fotografica "I matti siamo noi" di Riccardo Biazzo.

ore 10:00 - Matinée con le scuole – Proiezione film **Crazy for football** di Volfango De Biasi

Racconta il calcio, visto da un'altra prospettiva, come guarigione. I protagonisti sono un gruppo di cinque pazienti dei dipartimenti di salute mentale di tutta Italia, convocati per formare la squadra di calcio, che andrà a gareggiare al primo mondiale di questo tipo. L'idea di questo approccio alternativo alla malattia è di uno psichiatra che vede nel calcio in questo caso non solo gioco ricreativo di squadra, ma anche un momento terapeutico comune, che fa sentire tutti uguali e parte di qualcosa.

ore 17:00 - Proiezione documentario di Erika Rossi **"Trieste racconta Basaglia"**

Il documentario si propone di ricostruire il difficile percorso dell'equipe del dottor Basaglia per trasformare l'Ospedale Psichiatrico in luogo di cura, e di ripercorrere il viaggio che ha restituito identità alle persone, e dignità agli uomini. Il periodo oggetto d'interesse è quello che intercorre tra l'arrivo di Basaglia a Trieste nel 1971 e la sua partenza definitiva nel 1979. Otto anni di rapporto controverso quello fra lo psichiatra veneziano e la città di Trieste mentre il mondo guardava ad essa come luogo rivoluzionario, nel quale si volevano cambiare le cose, fucina di una nuova visione del mondo sostenuta da un condottiero coraggioso affiancato/sorretto da un esercito di giovani. Come era percepito il lavoro di Basaglia dalla cittadinanza? Chi ha assistito all'uscita del Marco Cavallo (statua di un cavallo di bronzo, storico simbolo della rivoluzione, usato come ariete per sfondare il cancello dell'ospedale)? Come ricorda quei volti e quell'entusiasmo?

ore 18:00 - Dibattito con:

- **Peppe Dell'Acqua** (psichiatra e collaboratore stretto negli anni 70 di Franco Basaglia)
- **Tommaso Losavio** (Psichiatra ex direttore Sata Maria della Pietà di Roma)
- **Chiara Altarocca** (Psichiatra CSM Monterotondo – Asl Roma 5)
- **Erika Rossi** (Regista)
- **Cooperativa Sociale Clarabella di Iseo** (Brescia) (inserimento lavorativo per persone con disabilità psichica e fisica)

ore 20:00 - Aperitivo con le bollicine 180 prodotto dalla Cooperativa Sociale Clarabella e catering Cooperativa Il pungiglione

ore 21:00 - Aperitivo Selezioni musicali: Soulfunky ReaggeGrooves by Ald1

Lunedì 18 marzo

ore 20:30 - Proiezione film **"Il grande Cocomero"** - Ingresso 8 euro

Il film è ispirato all'esperienza di Marco Lombardo Radice, neuropsichiatra sperimentatore di terapie innovative nella cura dei disturbi psichici dei minori, del quale la Archibugi ricostruisce le strategie e i percorsi terapeutici fuori dagli schemi, basati soprattutto sul paziente ascolto delle necessità dei bambini e sulla compensazione delle loro carenze affettive

Dibattito in sala **con la presenza della regista Francesca Archibugi** e TSMREE ASL ROMA 5 Monterotondo (sede di Mentana)

Conduce il giornalista **Franco Montini**

INFO

sito web: www.cinemancini.it

e-mail: info@cinemancini.it;

telefono: 06 9065404

whatsapp: 347 806630

facebook: www.facebook.com/CineMancini.Monterotondo

instagram: www.instagram.com/cinemancini

CINEMANCINI | Via Giacomo Matteotti, 53 | 00016 Monterotondo (Roma)